

## PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ONLUS

Sede in VIA SCANDELLARA 54 - 40100 BOLOGNA (BO)

### Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

#### Premessa

##### Informazioni di carattere generale

La Pubblica Assistenza Città di Bologna è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia Romagna al n.150 d'ordine, pag.5 del I Volume, e nel Registro del Volontariato Regione Emilia Romagna con Decreto n.567 del 04/09/1992.

L'Associazione ha carattere di volontariato e non persegue fini di lucro.

L'Associazione è stata costituita nel 1973 e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria, principalmente attraverso l'attività di pronto soccorso e trasporto di infermi.

L'Associazione è iscritta nell'elenco dei soggetti destinatari del riparto del 5 per mille dell'Irpef tenuto dall'Agenzia delle Entrate.

Il presente bilancio è stato sottoposto all'esame ed alla revisione del Collegio Sindacale.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 presenta un disavanzo della gestione di euro 59.340,00.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso alla possibilità di rinvio alla data del 31 ottobre 2020 previsto dall'articolo 35, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi».

#### Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio sottopostoVi è stato redatto in base allo schema raccomandato dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con riferimento, in termini generali e per quanto applicabili, alla normativa del Codice Civile, alla normativa degli enti non commerciali ed Onlus di cui al D.Lgs. 460/97 ed in base ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.), tenuto conto anche delle raccomandazioni e delle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus e delle disposizioni di cui al D.Lgs.117/2017 "Codice del Terzo settore".

La caratteristica principale dello schema di Stato patrimoniale adottato consiste nell'esposizione dei singoli impieghi e fonti in ordine di liquidità crescente. Il rendiconto gestionale ha lo scopo principale di informare sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità con cui sono state acquisite e impiegate le risorse nello svolgimento di tale attività. Lo schema applicato, pertanto, informa su acquisizione e impiego delle risorse con riferimento alle cosiddette "aree gestionali", ovvero l'attività istituzionale collegata principalmente ai servizi di trasporto e assistenza, l'attività di raccolta fondi necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali e le spese generali di funzionamento.

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali e Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e dei contributi ricevuti. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altra effettuate volontariamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Rimanenze magazzino**

Sono costituite dalle divise e valutate al costo specifico delle partite acquistate, congruamente diminuito di percentuali che rispecchiano sia l'esercizio di entrata in funzione sia il grado di usura, tenuto conto anche del tipo di materiale oggetto di valutazione.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Proventi**

I proventi per quote associative, contributi ed offerte ricevuti da privati ed istituzioni sono imputati nell'esercizio dell'effettivo incasso o se derivano da specifici atti o delibere sulla base della loro competenza. I lasciti testamentari sono iscritti nel bilancio dell'esecuzione del legato testamentario. Gli altri proventi, nella maggior parte quelli derivanti dalla convenzione Ausl, sono iscritti in base al principio della competenza.

**Oneri**

Gli oneri dell'esercizio sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

**Attività****A) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.469	1.727	(1.742)

Di seguito viene indicata la movimentazione delle presente voce

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	3.469
Acquisizioni	
Ammortamenti	-1.742
Dismissioni	
Rivalutazioni/Svalutazioni	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.727</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
386.669	338.432	(48.236)

Di seguito viene indicata la movimentazione delle presente voce

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	386.669
Acquisizioni	42.864
Ammortamenti	-91.101
Dismissioni (netto f.do)	
Rivalutazioni/Svalutazioni	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>338.432</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
516	516	-

In questa categoria è stata iscritta al costo di acquisto una partecipazione in Emil Banca.

**B) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.119	17.345	9.226

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Sono costituite dalle divise e da tutto quel materiale, la cui utilità si protrae in due o più esercizi, che partecipa alla produzione dei servizi.

## II. Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	75.265	51.481	(23.784)

  

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	24.463			24.463
Per crediti tributari	581			581
Verso altri	17.375			17.375
Crediti diversi	9.062			9.062
Depositi cauzionali		310		310
Arrotondamento				
	<b>51.481</b>	<b>310</b>		<b>51.791</b>

Nella voce crediti diversi sono stati iscritti i crediti verso le compagnie assicurative per i rimborsi di sinistri agli automezzi i cui costi di riparazione sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti	Totale
Saldo al 31/12/2018	6.366	6.366
Riduzione nell'esercizio		
Accantonamento esercizio		
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>6.366</b>	<b>6.366</b>

Il saldo dei crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, è così dettagliato:

– Crediti vs utenti servizi	euro	21.005
– Crediti per note da emettere	euro	9.824

L'importo globale per l'attività in convenzione Ausl svolta nell'anno 2019, spettante alla nostra Associazione, ammonta ad euro 295.666.

Nei crediti vs altri è iscritto il credito verso UTIF pari ad euro 17.375, relativo agli anni dal 2014 al 2017.

## IV. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	336.645	338.792	2.147

Tali attività sono formate dai titoli posseduti dell'Associazione e destinati ad essere

rinnovati velocemente in modo da far fronte ad eventuali disequilibri monetari. Si tratta di fondi monetari a bassa volatilità (le cui fluttuazioni sono positive in caso di crescite del mercato, mentre quelle negative sono basse).

### V. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
764.719	812.398	47.679

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari e postali	762.712	808.306
Denaro e altri valori in cassa	2.007	4.092
Arrotondamento		
	<b>764.719</b>	<b>812.398</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.285	112	(8.173)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.437.448	1.369.014	(68.434)

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Patrimonio	711.700	17.619		729.319
Riserva straordinaria	708.128			708.128
Arrotondamento Euro	1		-3	-2
Utile (perdita) dell'esercizio	17.619			-68.431
<b>Totale</b>	<b>1.437.448</b>			<b>1.437.448</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Patrimonio	Altre riserve	Risultato gestione	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	<b>728.177</b>	<b>708.127</b>	<b>(16.477)</b>	<b>1.419.827</b>
Destinazione del risultato della gestione	(16.477)			
Risultato dell'esercizio precedente			<b>17.619</b>	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	<b>711.700</b>	<b>708.129</b>	<b>17.619</b>	<b>1.437.448</b>
Destinazione del risultato della gestione	17.619			
Risultato dell'esercizio corrente			<b>(68.431)</b>	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>729.319</b>	<b>708.126</b>	<b>(68.431)</b>	<b>1.437.448</b>

Nella voce Patrimonio netto non esistono fondi destinati e/o vincolati né per decisione dell'assemblea né per decisione degli amministratori.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
86.490	86.490	--

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi per coprire debiti o perdite future relative a liti, penalità, imposte e sanzioni, manutenzioni e oneri straordinari.

Nell'esercizio il fondo non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do rischi
Saldo al 31/12/2018	86.490
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>86.490</b>

## C) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
48.282	88.214	39.932

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	69.386			69.386
Debiti tributari	985			985
Debiti previdenziali	1.864			1.864
Debiti vs dipendenti	8.038			8.038
Altri debiti		7.941		7.941
Arrotondamento				
	<b>80.273</b>	<b>7.941</b>		<b>88.214</b>

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

I debiti oltre 12 mesi sono costituiti dai depositi cauzionali per le divise degli associati.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
234	643	409

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Rendiconto gestionale****Proventi**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	463.358	384.901	(78.457)
Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Proventi dell'attività istituzionale	418.746	355.925	(62.821)
Proventi da raccolta fondi	38.071	23.582	(14.489)
Proventi finanziari	5.641	5.231	(428)
Proventi straordinari	899	181	(718)
	<b>523.746</b>	<b>384.901</b>	<b>(78.457)</b>

I proventi e gli oneri sono analiticamente indicati nel rendiconto gestionale.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	1.349	940	(409)
Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	-	-	-
IRAP	1.349	940	(409)

L'imposta Irap è calcolata con il metodo "retributivo", secondo quanto previsto per gli enti non commerciali dal D.Lgs 446/1997.



Il presente bilancio, composto da Situazione patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo:

Federico Panfili	Presidente
Chiara Pasquali	Vice Presidente
Luca Ladini	Segretario
Bernardo Bernardi	Tesoriere
Roberto Rocca	Responsabile operativo
Roberto Bondi	Consigliere
Giulio Zanfanti	Consigliere